

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00263388

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Agata in carcere

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione ducale

LDCN - Denominazione Palazzo Ducale

LDCU - Denominazione

<b>spazio viabilistico</b>	p.zza Duca Federico, 13
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria Nazionale delle Marche
<b>LDCS - Specifiche</b>	Deposito Superiore, griglia 6
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	D 170
<b>INVD - Data</b>	1990
<b>STI - STIMA</b>	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Marche
<b>PRVP - Provincia</b>	PU
<b>PRVC - Comune</b>	Urbino
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Collegio Raffaello
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1675
<b>DTSF - A</b>	1699
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Passeri Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1654/ 1714
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	70002991
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	181
<b>MISL - Larghezza</b>	146
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni</b>	

specifiche	graffi, lacune e cadute di colore
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
RSTD - Data	1978
RSTN - Nome operatore	Arduini G.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sant'Agata. Interno. Oggetti: catena. Elementi architettonici: grata.
NSC - Notizie storico-critiche	In "Delle chiese di Urbino e delle pitture in esse esistenti, compendio storico abbozzato dall' arciprete d. Andrea Lazzari" del 1801 si indica che "Nell'Oratorio superiore, detto de' Signori Convittori, il Quadro di S. Agata in carcere, ora esistente nella Foresteria de' PP. Scolopj, lo vogliono di Guido Reni; ma è opera bellissima del Passeri". La tela proveniente dal Collegio Raffaello, edificio eretto sulla piazza del pian di Mercato dall'architetto romano Alessandro Specchi e grazie all'iniziativa del papa Clemente XI, è attribuita all'artista Giuseppe Passeri, un'importante artista del barocco romano che studiò nella Bottega di Carlo Maratta. Egli qui apprese l'eleganza e la purezza della composizione, la raffinatezza del colore, quel gusto caratterizzata da un accorto dosaggio di classicismo ed estro barocco, che si ritrova nella tela rappresentante Sant'Agata in carcere, in databile tra il 1675 e il 1699. L'artista rappresenta il momento in cui, la giovane Agata, rifiutando di abiurare pubblicamente la sua fede cristiana, è rinchiusa in carcere, dopo essere stata processata, dove subì numerose violenze. La donna è incatenata ad una sedia con le mani e i piedi legati, e il suo volto non esprime altro che sopportazione per il dolore subito e guarda verso il basso; accanto a lei le tenaglie, con le quali le fu violentemente strappata una mammella. In alto dall'oscurità si apre uno squarcio di cielo dove da nuvole bianche s'intravedono due figure; un angelo e San Pietro, il quale secondo la tradizione visitò la donna e la rassicurò e ne risanò le ferite.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 17894-H
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2009

**CMPN - Nome**

Andreani M.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Caldari M.C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2009

**RVMN - Nome**

Andreani M.